Determina affidamento diretto fuori MePA acquisto arredi innovativi didattici

FEIS01400G - AD019F6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007515 - 19/09/2023 - II.5 - I
FEIS01400G - AD019F6 - REGISTRO DETERMINE - 0000119 - 19/09/2023 - UNICO - I

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14.06.2022, recante Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08.08.2022, di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano sopra menzionato, come da Allegato 1 – per l'Azione 1 - Next Generation Classroom;
- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., con particolare attenzione al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (G.U. n.267 del 16.11.2018), "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", in particolare il Titolo V Attività Negoziale;

- l’art. 55, comma 1 lett. b), sub 2 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 121, il quale dispone in merito alla deroga per i dirigenti scolastici di quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del DI 129/2018;
- il Regolamento d’Istituto per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 205 nella seduta n. 33 del 19/12/2019;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);
- il D.L. del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e, in particolare l’art. 47, comma 5;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- l’art. 14, comma 4, del citato D.L. n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;
- il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- l’art. 225, comma 8, del citato D. Lgs. n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;
- in particolare, l’Allegato II.1 al D. Lgs. n. 36/2023 recante “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;
- le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell’istruzione e del merito;
- il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per l’a.s. 2022/2023;
- la delibera n.9, seduta n.2, del 13.02.2023 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;
- l’accordo di concessione prot. n. n.46387 del 17.03.2023, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-10656 dal titolo "Inclusione chiama innovazione" per un importo pari a € 152.758,43;

- il proprio decreto di assunzione a bilancio a prot. n. 2866 del 22.03.2023 ed il P.A. E.F. 2023;
- il DPCM del 7 dicembre 2021, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- l'art. 1, comma 449 e 450, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015;
- l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- l'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
- l'art. 55, lett. b), sub1 e sub2, del citato D.L. n. 77/2021, in materia di deroghe ai procedimenti standard;
- la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
- il piano biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024, nel cui codice unico F90013480380202300001 ricade il presente acquisto;
- l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
- l'art. 6-bis della citata Legge n. 241/90 e l'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO

- che la Dott.ssa Elena Accorsi risulti pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo D. Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO

- che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO

- che la Dott.ssa Elena Accorsi ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione, giusto atto a prot. n. 7426 del 17.09.2023;

CONSIDERATO

- che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

TENUTO CONTO

- del decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022, denominato «Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni»;
- dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 in relazione ai criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne e il rispetto degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

DATO ATTO

- della necessità, in coerenza con l'analisi dei bisogni individuata dal team di progettazione, di approvvigionare arredi innovativi destinati agli ambienti di nuova creazione oggetto del presente progetto, così come la specifica di capitolato tecnico individua;
- della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da documento allegato alla presente determinazione nominato "Consip-17092023.pdf;
- di stabilire una durata contrattuale massima di 180 gg. dalla stipula del contratto;
- che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO

- che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;
- che è stata effettuata una indagine preliminare di mercato attraverso l'analisi dei siti web, delle pregresse esperienze dell'amministrazione riguardo all'affidabilità dei fornitori in termini di qualità del servizio e rispetto dei termini di consegna, ritenuti questi ultimi requisiti di particolare importanza;
- che la ricerca effettuata, in relazione all'importo dell'appalto stimato in € 11.384,50 (IVA esclusa) e alle caratteristiche dei prodotti, ha portato all'individuazione della ditta: Mobilferro s.r.l., codice fiscale e partita iva 00216580290;
- che la ditta Mobilferro s.r.l. non è contraente uscente, in applicazione dell'art. 49, comma 1 e 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
- che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di beni privi di lavori o servizi collegati la cui durata possa superare i cinque uomini giorno;
- che l'offerta presentata dall'operatore economico Mobilferro s.r.l., codice fiscale e partita iva 00216580290, prot. n.7335/2023, è rispondente ai fabbisogni dell'Istituto;
- che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 11.384,50 IVA esclusa, sono rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- che vengono rispettati i Criteri Ambientali Minimi di cui alle disposizioni sopra richiamate;

TENUTO CONTO

- che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, l'operatore prima della stipula del contratto dovrà presentare garanzia definitiva;
- che la verifica dei requisiti di carattere generale in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, è avvenuta, così come da documentazione agli atti di questa amministrazione;
- che l'operatore economico non ha assolto gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021 in quanto questa stazione appaltante ha giudicato impossibile - o quanto meno contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche - l'inserimento della misura occupazionale prevista dal comma 4 dell'art 47 del D.L. 77/2021 (ovvero l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile) e di derogarvi ai sensi del comma 7 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 ritenendo l'impiego della manodopera minima trattandosi di una mera fornitura di prodotti per cui è presumibile immaginare che l'operatore economico non abbia

la necessità di assumere nuove unità per l'esecuzione del contratto in essere e, comunque, non abbia la necessità di assumere un numero di lavoratori superiore a due;

- che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- che i beni e i servizi da acquistare non beneficeranno di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei

DETERMINA

1) che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2) di autorizzare, ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021, la stipula contrattuale per l'affidamento diretto della fornitura di beni, così come esaustivamente descritto ed elencato nell'allegato *Capitolato Tecnico e Condizioni Generali di Fornitura*, per la realizzazione del progetto Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next Generation Classroom D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1l3.2 – 2022-961-P-10656 - CUP: E34D22005740006 - "Inclusione chiama innovazione" alla ditta Mobilferro s.r.l., Via R. Sanzio 366 - 45027 Trecenta (Ro), codice fiscale e partita iva 00216580290;
3) che l'importo dell'affidamento ammonti ad € 11.384,50 IVA esclusa, che sommati ad € 2.504,59 per IVA con aliquota 22%, sommano un importo complessivo pari ad € 13.889,09;
4) che gli oneri per la prevenzione dei rischi da interferenza siano nulli;
5) che la successiva liquidazione della spesa avvenga, secondo prassi di norma applicabile, sul capitolo di spesa **A3.20 04;**
6) che al ricevimento dei beni dovrà essere effettuata la verifica di corrispondenza, stato fisico e prova di funzionalità da parte di Collaudatore appositamente incaricato;
7) di acquisire dall'affidatario la cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;
8) che solamente in esito positivo di verifica di corrispondenza/collaudo, che dovrà avvenire entro 30 gg. dalla consegna, potrà essere svincolata la garanzia definitiva e accettata la fattura elettronica della ditta fornitrice;
9) di nominare la Dott.ssa Elena Accorsi quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del medesimo D. Lgs.;
10) di provvedere, secondo termini di legge, all'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale e di pubblicazione secondo D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e di lex specialis riferibile al Progetto qui in oggetto.

Dott.ssa Elena Accorsi
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii.